

CRONACA

Meno furti e rapine, poche truffe

Neanche due denunce al giorno: reati in calo

Poco meno di 600. Per la precisione 598. Sono i reati che sono stati denunciati nella nostra città nel 2015 alla Polizia Locale e ai Carabinieri. I dati sono stati diffusi dalla Prefettura di Cuneo nei giorni scorsi. I numeri sono tutti in discesa, per quanto riguarda le due categorie principali di reati - furti e rapine - mentre le truffe fanno registrare un minimo rialzo.

I reati totali sono diminuiti da 629 del 2014 ai 598, le rapine da 10 a 7, i furti da 345 a 306; unico dato in controtendenza, appunto, le truffe che sono aumentate da 20 a 22. Guardando, invece, agli ultimi 10 anni, i furti, dopo il picco del 2006 (382), sono poi scesi fino a 215 nel 2008 per poi risalire fino a un nuovo picco (345) nel 2014. Per le truffe, l'anno nero è stato il 2012 con ben 41, scese a 3 nel 2013 e poi nuovamente salite. Quanto alle rapine, infine, dal 2007 in avanti i numeri sono contenuti: picco nel 2006 (12), calo dal 2008 al 2010, altalenanti dal 2011 al 2013 e nuo-

vo picco (10) nel 2014.

Savigliano isola felice, specie se confrontata con quello che accade in altre zone d'Italia?

«La tendenza è in discesa per tutti i tipi di reato - risponde il sindaco Claudio Cussa - ad eccezione delle truffe. Gli scartamenti sono minimi, quindi possiamo dire che in tutti i casi i dati si mantengono stabili. Il risultato è

anche merito dell'ottima collaborazione che c'è sul nostro territorio tra le forze di polizia presenti, dai Carabinieri alla Polizia Locale. Senza poi dimenticare le iniziative organizzate dalla Questura di Cuneo che molte volte - l'ultima solo nella giornata di mercoledì 2 marzo - ha fatto effettuare nella nostra città specifici controlli da parte degli agenti del Re-



Posto di blocco dei Vigili della Polizia locale guidata da Marco Odasso



Una pattuglia dei Carabinieri in piazza del Popolo: la Compagnia è guidata da Tommaso Gioffreda

parto Prevenzione criminale "Piemonte". Il mio ringraziamento, pertanto, unito a quello della cittadinanza, va alle forze dell'ordine e alla loro attività».

Per il sindaco Claudio Cussa molto importante è sia la sicurezza partecipata dei cittadini che non aver alcun timore nel rivolgersi alle forze dell'ordine. «Specie per le truffe è essenziale denunciare gli autori - aggiunge il primo cittadino - Non abbiate paura, perché con la denuncia si può far arrestare queste vere e proprie furbie che colpiscono, oltre a quello economico, anche e soprattutto l'aspetto sociale delle persone. Ecco perché sono stati importanti gli incontri dei Carabinieri con la cittadinanza e che hanno dato consigli alle fasce più deboli della po-

polazione contro le truffe ed i furti nelle abitazioni».

Sulla stessa linea anche il comandante della Polizia Locale Marco Odasso. «I dati sono sostanzialmente positivi - dice -. Le truffe sono sì aumentate, ma sono numeri piccoli. Fortunatamente da noi non si registrano gravi delitti e quei fenomeni connessi alla criminalità organizzata. La "nostra", infatti, è tutta delinquenza di strada, nonostante molti episodi di criminalità organizzata siano frequenti in zone a noi vicine».

È d'accordo a questa lettura anche Alberto Casasole, consigliere comunale con delega alla sicurezza. «Negli scorsi 12 mesi la situazione si è mantenuta pressoché stabile - sottolinea - e non

c'è stato il picco di reati come in altre zone, il che può far ben sperare. Certo è che molto va all'opera di prevenzione che è stata fatta e che si continua a fare nella nostra città. A questo proposito voglio segnalare come dalla Prefettura di Cuneo ci sia stata, specialmente su furti e truffe, un'ottima capacità di ascolto dei territori».

Proprio la Prefettura cuneese ha pubblicamente "lodato" il progetto di videosorveglianza che a breve partirà in città e nelle altre due realtà dell'Unione "Terre della Pianura". «Stanno arrivando i finanziamenti - ha assicurato ancora Casasole - spero che la realizzazione possa partire entro la fine del 2016».

Paolo Biancardi

